



FLC CGIL di Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - flcbergamo@cgil.lombardia.it

CODICE FISCALE 95145140166

Ai Dirigenti Scolastici
di tutti gli istituti della Provincia di Bergamo

LORO SEDI

E P.C

Al Dirigente dell'UST di Bergamo

Prof. Vincenzo Cubelli

Ai Funzionari Responsabili
Degli Uffici di Area A dell'UST di Bergamo

Oggetto: chiarimento e comunicazione in merito a proroga dei C.D. contratti "COVID" al 31/03/2022 secondo Nota MI 1376 del 28/12/2021

Alla organizzazione sindacale da me rappresentata, stanno arrivando richieste di chiarimento e segnalazioni da lavoratori e segreterie scolastiche in merito alla proroga dei cosiddetti contratti "COVID".

Per evitare confusioni e fraintendimenti, ci tengo a precisare la nostra posizione e interpretazione della nota ministeriale 1376 del 28/12/2021 citandola nei seguenti punti e sottolineandone i punti chiave:

"L'art. 1, comma 326, del disegno di Legge avente ad oggetto il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", approvato dal Senato e trasmesso alla Camera per la relativa approvazione, prevede che, "Al fine di corrispondere alle esigenze delle istituzioni scolastiche connesse all'emergenza epidemiologica, il termine dei contratti sottoscritti ai sensi dell'articolo 58, comma 4-ter, lettere a) e b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può essere prorogato fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022 [...]"

La citata disposizione normativa, contenuta nella Legge di Bilancio 2022, attualmente in corso di perfezionamento, prevede pertanto la possibilità di prorogare il termine di scadenza di tutti i contratti a tempo determinato, riferiti sia al personale docente che al personale ATA, sino al termine delle lezioni entro i limiti delle risorse appositamente stanziare (pari a 400 milioni di euro).

Alla luce di quanto sopra si fa presente, pertanto, che il personale a tempo determinato, già contrattualizzato ai sensi dell'art. 58, comma 4-ter, del D.L. 73/2021, può continuare a svolgere le proprie prestazioni anche dopo la data del 30 dicembre 2021 e che le istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni normative contenute nella Legge di Bilancio 2022, potranno procedere con la proroga dei contratti già stipulati. A tale riguardo, tenuto conto dei tempi tecnici di assegnazione delle risorse e della necessaria azione di monitoraggio e coordinamento con gli uffici scolastici regionali, in una prima fase, il termine di scadenza delle proroghe è individuabile nella data del 31 marzo 2022.

Sarà cura dello scrivente Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e con i competenti uffici scolastici regionali, fornire ulteriori indicazioni per la prosecuzione dei rapporti contrattuali fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022."

Pertanto si suggerisce, nel rispetto della nota ministeriale, di effettuare la proroga dei contratti in essere dal **31 dicembre 2021 fino al 31 marzo 2022** in attesa dello stanziamento dei fondi per la prosecuzione del contratto fino al termine delle attività didattiche. Specifico, inoltre che sarebbe opportuno aggiungere nel contratto di proroga la clausola: "**... sino al 31 marzo 2022 entro i limiti delle risorse appositamente stanziare**".

La proroga in sé non può avere interruzioni di giornate lavorative e pertanto una attesa della distribuzione dei fondi da parte dell'USR porterebbe ad uno "stacco" non giustificabile giuridicamente. Con lungimiranza, aggiungerei, il ministero ha emesso la suddetta nota per evitare ogni tipo di contenzioso nei confronti dei DS.

Rimango a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento e porgo distinti saluti.

Bergamo, 30/12/2021

Fabio Cubito

Segretario Generale FLC CGIL Bergamo

